



COMUNE DI PREDAIA

(Provincia di Trento)

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 49

DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: Ricorso assunto al prot. comunale n. 15294 in data 18/08/2023, in opposizione alla deliberazione consiliare n. 36 di data 08/08/2023. Rigetto del ricorso.

L'anno **DUEMILAVENTITTE**, addì **SEI** del mese di **OTTOBRE**, alle ore 20.00, presso l'Auditorium di Taio, a seguito di regolare convocazione effettuata a norma delle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio comunale.

Alla trattazione in oggetto sono presenti i Signori:

Nominativo	Presente	Assente Giustificato	Assente Ingiustificato
COVA GIULIANA - Sindaco	X		
BRIDA ALICE - Consigliere Comunale		X	
BRIDA STEFANO - Consigliere Comunale	X		
CHINI ALDO - Consigliere Anziano	X		
CORAZZOLLA ALBERTO - Consigliere Comunale		X	
FALDUTI RAFFAELLA - Consigliere Comunale	X		
GILLI MARCO - Consigliere Comunale		X	
HELPER DEBORA - Presidente Del Consiglio	X		
LARCHER MARIANO - Consigliere Comunale	X		
MAGNANI ILARIA - Consigliere Comunale	X		
MELCHIORI GIANCARLO - Consigliere Comunale	X		
ODORIZZI LORIS - Consigliere Comunale		X	
ORSINGHER LUCA - Consigliere Comunale	X		
PRETI ANDREA - Consigliere Comunale		X	
RIZZARDI GUALTIERO - Consigliere Comunale	X		
WEBBER ALDO - Vicepresidente	X		
ZADRA MARTINA - Consigliere Comunale		X	
ZADRA STEFANO - Consigliere Comunale	X		

Assiste il Segretario Comunale, dott. **CLAUDIO BALDESSARI**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **DEBORA HELPER**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, previa designazione di due scrutatori che il Consiglio stesso nomina nelle persone dei Consiglieri Signori: **Orsingher Luca** e **Melchiori Giancarlo**.

OGGETTO: Ricorso assunto al prot. comunale n. 15294 in data 18/08/2023, in opposizione alla deliberazione consiliare n. 36 di data 08/08/2023. Rigetto del ricorso.

Relazione.

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 8 agosto 2023, esecutiva, è stato approvato l'accordo di programma per la realizzazione dell'infrastruttura tecnologica di innovazione TRENTINO DATAMINE (TDM), da stipularsi ai sensi dell'art. 5 bis comma 2, L.P. 24 ottobre 2006 n. 7 (Legge provinciale sulle cave) e dell'art. 28 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 (Legge provinciale sull'attività amministrativa) tra Miniera San Romedio Srl, Provincia Autonoma di Trento, Comune di Predaia e Università degli Studi di Trento.

Durante il periodo di pubblicazione all'albo della soprannominata deliberazione alcuni censiti della frazione di Tuenetto hanno formalmente presentato e depositato ricorso in opposizione avverso alla deliberazione consiliare n. 36/2023, assunto al prot. comunale n. 15294 in data 18/08/2023, contestando in particolare nel merito le modalità di concessione alla società promotrice dell'intervento della disponibilità delle aree su cui realizzare l'infrastruttura tecnologica in esame.

Ai sensi dell'art. 40, comma 3, dello Statuto Comunale di Predaia, approvato con deliberazione consiliare n. 52 di data 28/11/2018, la Giunta comunale nella seduta del 06/09/2023, valutata preventivamente la sussistenza delle condizioni per la proposizione del ricorso, ha disposto le direttive in ordine all'attività istruttoria, prevedendo la rimessione degli atti al Consiglio comunale per l'esame del ricorso, trattandosi di impugnazione di una deliberazione adottata da tale organo.

Con successiva deliberazione n. 187 di data 13/09/2023, immediatamente esecutiva, la Giunta comunale ha quindi preso formalmente atto della presentazione da parte di alcuni censiti della Frazione di Tuenetto di formale ricorso in opposizione avverso la deliberazione consiliare n. 36/2023, esecutiva, inerente all'approvazione dell'accordo di programma per la realizzazione dell'infrastruttura tecnologica di innovazione TRENTINO DATAMINE (TDM), da stipularsi ai sensi dell'art. 5 bis comma 2, L.P. 24 ottobre 2006 n. 7 (Legge provinciale sulle cave) e dell'art. 28 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 (Legge provinciale sull'attività amministrativa) tra Miniera San Romedio Srl, Provincia Autonoma di Trento, Comune di Predaia e Università degli Studi di Trento, e ha disposto:

- 1. di rimettere, ai sensi dell'art. 40, comma 4 dello Statuto, gli atti al Consiglio comunale per l'esame e la decisione finale in merito all'accoglimento o al rigetto del ricorso in opposizione soprannominato, trattandosi di impugnazione di una deliberazione adottata da tale organo;*
- 2. di dare atto che sensi dell'art. 40, comma 4, dello Statuto, la decisione finale in merito all'accoglimento o al rigetto del ricorso in opposizione deve essere assunta entro il termine di 90 giorni dalla proposizione.*

Il Consiglio comunale è quindi chiamato ad esaminare il ricorso in opposizione presentato avverso la deliberazione consiliare n. 36/2023, messo a disposizione dei Consiglieri per via telematica, e ad assumere le conseguenti decisioni in merito.

Preliminarmente preme evidenziare come il ricorso depositato in esame non riporti l'indicazione dei vizi di legittimità e di merito del provvedimento impugnato, come previsto dall'art. 40, comma 2, lett. c), dello Statuto comunale. Tralasciando l'ipotesi che vengano sollevati dei vizi di legittimità, non invocabili nella fattispecie in esame (la competenza ad approvare l'accordo è consiliare, mentre non risultano violate disposizioni normative collegate all'adozione dell'atto), risulta difficile pure far rientrare le osservazioni formulate nel ricorso in opposizione tra i cd. "vizi di merito", i quali si configurano ogni qualvolta l'autorità amministrativa persegua un fine diverso da quello per il quale le è stato riconosciuto dall'ordinamento il potere di emanare l'atto, attraverso l'inosservanza del principio generale di buona amministrazione, e la conseguente violazione di norme non giuridiche di opportunità, equità, economicità ed eticità.

In ogni caso e ciò premesso, entrando nel merito delle osservazioni presentate, il consiglio comunale assume la seguente decisione in riscontro al ricorso depositato.

Preme innanzitutto sottolineare che il Comune di Predaia, attraverso l'approvazione dell'Accordo di Programma per la realizzazione dell'infrastruttura tecnologica di innovazione TRENTINO DATAMINE

(TDM), e la sua sottoscrizione avvenuta in data 27/09/2023, ha fatto propri gli obiettivi del progetto TRENTINO DATAMINE, condividendo la necessità di valorizzare e promuovere la realizzazione dell'infrastruttura tecnologica di innovazione TRENTINO DATAMINE (TDM), destinata a diventare punto di riferimento a livello nazionale, e non solo, per l'innovazione digitale soprattutto sui temi della salute, intelligenza artificiale, sicurezza informatica e finanziaria, gestione di grandi quantità di dati.

Per l'Amministrazione comunale si tratta di un progetto strategico, che avrà ricadute sul territorio in termini di visibilità e prestigio per l'economia locale, nell'ambito di un intervento caratterizzato dalla presenza della sostenibilità ambientale e volto ad una prospettiva futura di promozione turistica.

Nel ricorso depositato al prot. comunale n. 15294 si fa riferimento all'assemblea svoltasi con i cittadini delle frazioni di Tuenetto e Mollaro in data 4 agosto 2023, organizzata dall'Amministrazione comunale unitamente ai promotori dell'intervento, per coinvolgere la popolazione in vista della realizzazione di un'infrastruttura così importante per il territorio.

Per quanto concerne la previsione dell'Accordo di programma circa la concessione da parte di Miniera San Romedio S.r.l. alla nuova società costituita per la gestione dell'infrastruttura Trentino Datamine (TDM) delle aree interessate dalla realizzazione della medesima per un periodo non inferiore a 30 anni, con decorrenza iniziale non oltre il 31/12/2023, si evidenzia come quest'ultimo termine era stato inizialmente previsto, tra le parti interessate (Miniera San Romedio S.r.l. e Università degli Studi di Trento), nella formulazione originaria ed iniziale dello schema di accordo, redatto a seguito della conferma della ammissione a finanziamento dell'intervento su fondi PNRR (dicembre 2022), in funzione dei tempi molto ristretti richiesti per dare completa attuazione alle operazioni in esso indicate.

L'approvazione dell'Accordo ha richiesto tempi procedurali più lunghi del previsto, rendendo più difficoltoso rispettare le tempistiche inizialmente previste.

Riguardo alle tempistiche per la cessione onerosa delle aree oggetto di interesse alla costruzione del TDM, indicate in via presuntiva nella primavera 2024 in occasione dell'incontro del 4 agosto, il Comune di Predaia nell'AdP si è impegnato ad "assicurare la rapida adozione degli atti di propria competenza relativi alla cessione", rapidità ritenuta indispensabile in ordine alla necessità di rispettare i tempi molto ristretti richiesti per dare completa attuazione alle operazioni finalizzate alla realizzazione del progetto, dettati dall'ammissione a finanziamento dell'intervento su fondi PNRR.

Si ricorda infatti come il progetto in esame, riportante un costo totale di 50,2 milioni, finanziato da risorse pubbliche per 18,4 milioni e private per circa 31,8 milioni, sia risultato vincitore del bando di cui all'avviso n. 3265 del 28/12/2021, nell'ambito dell'Investimento 3.1 "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", previsto nell'ambito della Missione 4 ("Istruzione e ricerca") - Componente 2 ("Dalla ricerca all'impresa") del PNRR, che prevede una durata massima delle iniziative non superiore ai 36 mesi.

In ragione del finanziamento a valere sul PNRR, le tempistiche per dare esecuzione alle varie fasi dell'intervento risultano essere molto stringenti, non derogabili e non condizionabili e non determinabili da parte del Comune; pertanto, a seguito dell'approvazione dell'Accordo di Programma per la realizzazione dell'infrastruttura tecnologica di innovazione TRENTINO DATAMINE (TDM), il 22 settembre 2023 è stata costituita la società di partenariato pubblico-privato "Trentino Data Mine", che vede protagonista l'Università degli Studi di Trento come soggetto attuatore, e un raggruppamento temporaneo di imprese, selezionato tramite gara pubblica, formato da Covi Costruzioni, Dedagroup, Gpi e Istituto Atesino di Sviluppo.

Le fasi successive prevedono conseguentemente la celere attivazione delle procedure per l'acquisizione da parte del soggetto promotore delle realtà fondiarie che saranno interessate dalla costruzione del TDM e contestualmente l'altrettanto celere predisposizione, da parte del Comune, delle opere di infrastrutturazione del territorio, necessarie e propedeutiche a garantire l'accessibilità all'area in esame, avvalendosi dei contributi finanziari concessi e stanziati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1721 del 22/09/2023.

Per quanto attengono le perplessità manifestate dai ricorrenti riguardo all'interpretazione della planimetria allegata all'accordo di programma, si precisa che:

- ✓ l'area blu tratteggiata rappresenta la previsione urbanistica potenzialmente utilizzabile per la futura area in ipogeo, per il completamento della realizzazione del datacenter e delle opere accessorie;
- ✓ il colore rosa chiaro sta ad evidenziare la proprietà pubblica dell'area, mentre il colore rosa scuro sta ad indicare la proprietà privata.

Si ritiene che la planimetria allegata all'Accordo sia sufficientemente esaustiva rispetto agli impegni assunti con l'Accordo stesso, ai quali sarà data definizione e attuazione con i singoli specifici interventi che saranno approvati in step successivi.

Riguardo alla richiesta di prevedere uno specifico posizionamento dei pannelli fotovoltaici, si osserva come l'accordo di programma preveda già tra gli obblighi in capo a MSR che i pannelli fotovoltaici possano essere posizionati solamente sulla copertura degli edifici.

I censiti di Tuenetto che hanno depositato il ricorso in opposizione avverso la deliberazione consiliare n. 36/2023, in qualità di "proprietari frazionali" delle particelle su cui è prevista la realizzazione del TDM, si oppongono infine alla alienazione della proprietà delle medesime, rimarcando in alternativa la disponibilità a concedere un diritto di superficie di lunga durata sull'area.

A tal proposito si evidenzia come la legittimazione e la titolarità a disporre di beni gravati dal vincolo del diritto di uso civico a favore delle frazioni compete al Comune, in assenza di ASUC, ai sensi della vigente normativa provinciale (L.P. 6/2005).

Il Comune, nella fattispecie in esame, è chiamato ad assumere decisioni che siano funzionali al perseguimento di un interesse pubblico di carattere sovraordinato rispetto alla sola sfera locale e rispondenti alla programmazione condivisa con gli altri enti partecipanti all'Accordo di Programma in oggetto; la scelta operata dall'ente risulta essere il frutto della comparazione degli interessi coinvolti a tutti i livelli nella procedura in esame, finalizzata a dare concreta attuazione ad obiettivi strategici per la comunità.

L'impegno assunto con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma comporta la scelta di procedere alla alienazione da parte del Comune delle aree oggetto di intervento, previa estinzione del diritto di uso civico annotato sulle medesime, dal momento che la realizzazione della infrastruttura tecnologica comporterà la variazione irreversibile della destinazione del sito.

Il Comune provvederà a destinare le risorse derivanti dall'alienazione delle aree gravate da uso civico interessate dalla realizzazione del TDM secondo i vincoli previsti dalla vigente normativa in tema di usi civici, attraverso in primo luogo la compensazione delle superfici alienate, il miglioramento del patrimonio di uso civico esistente e il finanziamento di interventi o di opere pubbliche rivolti al diretto beneficio della generalità degli abitanti del Comune o della frazione. In questa fase sarà premura della scrivente Amministrazione condividere con la frazione interessata la programmazione degli interventi da eseguire sul territorio di competenza.

Il Comune, alla luce delle considerazioni sovraesposte, ritiene di rigettare ai sensi dell'art. 40, comma 4 dello Statuto, il ricorso in opposizione presentato in data 18/08/2023 e assunto al prot. comunale n. 15294 in data 18/08/2023 da alcuni censiti della frazione di Tuenetto avverso alla deliberazione consiliare n. 36/2023, non essendo accoglibili nel merito le osservazioni in esso contenute.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Vista e richiamata la propria deliberazione n. 36 del 8 agosto 2023, esecutiva, con cui è stato approvato l'accordo di programma per la realizzazione dell'infrastruttura tecnologica di innovazione TRENTINO DATAMINE (TDM);

Visto l'Accordo di Programma per la realizzazione dell'infrastruttura tecnologica di innovazione TRENTINO DATAMINE (TDM), sottoscritto in data 27/09/2023 ai sensi dell'art. 5 bis comma 2, L.P. 24 ottobre 2006 n.

7 (Legge provinciale sulle cave) e dell'art. 28 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 (Legge provinciale sull'attività amministrativa), tra Miniera San Romedio S.r.l., Provincia Autonoma di Trento, Comune di Predaia e Università degli Studi di Trento;

Visto ed esaminato il ricorso in opposizione avverso alla deliberazione consiliare n. 36/2023, assunto al prot. comunale n. 15294 in data 18/08/2023;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 187 di data 13/09/2023;

Sentiti gli interventi, e dopo approfondita discussione, per i quali si rinvia al verbale di seduta;

Ritenuto di rigettare ai sensi dell'art. 40, comma 4 dello Statuto comunale, il ricorso in opposizione presentato in data 18/08/2023, e assunto al prot. comunale n. 15294 in data 18/08/2023, da alcuni censiti della frazione di Tuenetto avverso alla deliberazione consiliare n. 36/2023;

Vista la L.P. 24 ottobre 2006 n. 7 (Legge provinciale sulle cave);

Vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 (Legge provinciale sull'attività amministrativa);

Vista la Legge provinciale 14 giugno 2005, n. 6 - Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico;

Visto lo Statuto Comunale di Predaia, approvato con deliberazione consiliare n. 52 di data 28/11/2018 e pubblicato sul supplemento n. 3 al BUR n. 49 del 06/12/2018, in vigore dal 03/01/2019;

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- la deliberazione consiliare n. 4 del 26 gennaio 2023, immediatamente esecutiva, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione finanziario 2023-2025, il DUP 2023-2025, e relativi allegati;
- il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, approvato per la parte finanziaria con delibera giuntale n. 11 del 26 gennaio 2023;

Dato atto che ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, sulla presente proposta di deliberazione il Segretario Comunale ha espresso parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnico-amministrativa**, inserito nel presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la medesima proposta **non necessita del parere di regolarità contabile**;

Con voti favorevoli n. 11, astenuti n. 1 (Giancarlo Melchiori), contrari n. 0, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di rigettare, per quanto esposto in premessa, ai sensi dell'art. 40, comma 4 dello Statuto comunale, il ricorso in opposizione presentato in data 18/08/2023, assunto al prot. comunale n. 15294 in data 18/08/2023, da parte di alcuni censiti della frazione di Tuenetto avverso alla deliberazione consiliare n. 36/2023, esecutiva, avente per oggetto *“Approvazione schema di Accordo di Programma ai sensi dell'art. 5 bis c. 2, della L.P. 24/10/2006 n. 7 e dell'art. 28 della L.P. 30/11/1992 n. 23 tra Miniera San Romedio Srl, Provincia Autonoma di Trento, Comune di Predaia e Università degli Studi di Trento per la realizzazione dell'infrastruttura tecnologica di innovazione TRENINO DATAMINE (TDM)”*;
2. di trasmettere la presente deliberazione, ad esecutività avvenuta, ai firmatari del ricorso in esame;
3. di dichiarare altresì, con voti favorevoli n. 11, astenuti n. 1 (Giancarlo Melchiori), contrari n. 0, espressi per appello nominale, la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi del comma 4 dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

4. di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
- opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Debora Helfer

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Claudio Baldessari

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).